

Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2016, n. 183/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per il finanziamento di iniziative per lo sviluppo dei cluster ai sensi dell'articolo 15, comma 2 sexies della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3).

Art. 1 oggetto

Art. 2 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

Art. 3 modifica all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

Art. 4 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

Art. 5 modifica all'articolo 12 bis del decreto del Presidente della Regione 183/2016

Art. 6 modifica all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

Art. 7 modifica all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

Art. 8 Entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento dispone modifiche al Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2016, n. 0183/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per il finanziamento di iniziative per lo sviluppo dei cluster ai sensi dell'articolo 15, comma 2 sexies della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3), in attuazione di quanto disposto dagli articoli 91 e 96, della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppoimpresa)), nonché per apportare ulteriori correttivi finalizzati alla riduzione dei termini procedurali.

art. 2 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 183/2016 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le lettere c), d), e), e bis), f) e g) sono sostituite dalle seguenti:

<<c) Cluster dell'agroalimentare e della bioeconomia del Friuli Venezia Giulia: riconosciuto ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 3/2015, al fine di sviluppare le potenzialità dei cluster dell'agroalimentare e della bioeconomia del Friuli Venezia Giulia tra i soggetti pubblici e privati, così come definiti alla lettera a), in armonia con l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA;

d) Cluster del sistema casa: riconosciuto ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge regionale n. 3/2015, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster del sistema casa, a partire dai settori attinenti ai distretti industriali di riferimento del mobile e della sedia, tra i soggetti pubblici e privati, così come definiti alla lettera a);

e) Cluster della metalmeccanica: riconosciuto ai sensi dell'articolo 15, comma 2 ter, della legge regionale n. 3/2015, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster della metalmeccanica, a partire dai settori attinenti ai distretti industriali di riferimento della meccanica, termoelettromeccanica, componentistica, materie plastiche e produzioni in metallo, tra i soggetti pubblici e privati, così come definiti alla lettera a);

e bis) Cluster del settore ICT e digitale: riconosciuto ai sensi dell'articolo 15, comma 2 ter. 1, della legge regionale n. 3/2015, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster del settore ICT e digitale, a partire dai settori attinenti ai distretti industriali di riferimento della manifattura regionale, operando trasversalmente ad essi per contribuire alla trasformazione dell'industria regionale, tra i soggetti pubblici e privati, così come definiti alla lettera a);

f) Cluster delle tecnologie marittime: riconosciuto ai sensi dell'articolo 15, comma 2 quater, della legge regionale n. 3/2015, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster delle tecnologie marittime a partire dai settori attinenti la cantieristica navale e nautica, l'offshore, incluse le relative filiere specializzate, i trasporti, la logistica, i servizi per la navigazione e il diportismo nautico del Friuli Venezia Giulia, tra i soggetti pubblici e privati, così come definiti alla lettera a);

g) Cluster "Smart Health": riconosciuto ai sensi dell'articolo 15, comma 2 quinquies, della legge regionale n. 3/2015, al fine di sviluppare le potenzialità del cluster "Smart Health" a partire dai settori del biomedicale, delle biotecnologie e della bioinformatica, tra i soggetti pubblici e privati, così come definiti alla lettera a);>>;

b) la lettera e ter) è abrogata;

c) alla lettera h) le parole <<2 bis.1>> sono soppresse.

art. 3 modifica all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

1. Al comma 1, dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 183/2016 la parola: <<marzo>> è sostituita dalla seguente: <<gennaio>>.

art. 4 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

1. Al comma 3, dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 183/2016 la parola: <<quindici>> è sostituita dalla seguente: <<dieci>>.

art. 5 modifica all'articolo 12 bis del decreto del Presidente della Regione 183/2016

1. Al comma 1, dell'articolo 12 bis del decreto del Presidente della Regione 183/2016 la parola: <<sessanta>> è sostituita dalla seguente: <<trenta>>.

art. 6 modifica all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

1. Al comma 7, dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 183/2016 la parola: <<novanta>> è sostituita dalla seguente: <<sessanta>>.

art. 7 modifica all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 183/2016

1. Al comma 5, dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 183/2016 la parola: <<novanta>> è sostituita dalla seguente: <<sessanta>>.

art. 8 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE